

Ma la riconversione di Taranto prende corpo con l'idrogeno

Comes presenta il progetto di riutilizzo di un sito attiguo all'acciaiera

● Rinasce a nuova vita uno stabilimento distante poche centinaia di metri dall'ex Ilva, inutilizzato da più di un decennio. La riconversione porta la firma del gruppo Comes, guidato da Vincenzo Cesareo, con un investimento di 12 milioni di euro. «Oltre alle linee di lavorazione di meccanica di precisione che già svolgiamo a Foggiano con attrezzature di nuova generazione - ha detto Cesareo durante la presentazione di ieri - a Taranto saranno svolte le manutenzioni relative a revisione di navicelle per impianti eolici e la produzione di elettrolizzatori di nuova tecnologia che saranno il frutto della nostra ricerca». «Il complesso - ha spiegato Cesareo nasce nell'era post seconda Guerra Mondiale. Stiamo cercando di farlo diventare uno degli stabilimenti più green d'Europa. Sarà infatti sostenuto energeticamente da pannelli fotovoltaici e da accumulatori ad idrogeno con una tecno-



TARANTO Il sindaco Melucci e l'imprenditore Cesareo

logia di nostra ricerca sulla quale stiamo lavorando». Comes chiuderà il 2022 con un fatturato di circa 50 milioni di euro, con l'impiego di 490 dipendenti. Le previsioni per il 2023 sono in forte crescita.

«La presentazione del nuovo progetto da parte del gruppo industriale Comes costituisce una giornata esemplare» ha detto il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci. «Io non voglio che si parli più di Taranto come della città dell'Ilva ma come città sede di nuova impresa, di ricerca, di cultura, turismo ed altre

attività. Ce la possiamo fare». «Le aziende come Comes facciamo da capofila alle reti di impresa» ha aggiunto Salvatore Toma, presidente di Confindustria Taranto. «Sentiamo parlare spesso di Taranto solo come città gravata dai problemi dell'acciaio e segnata dall'inquinamento. Invece dobbiamo spiegare - ha detto Toma - il futuro che abbiamo cominciato a costruire e dobbiamo dire ai nostri ragazzi che devono restare qui perché vi è la possibilità di fare tantissimo».

Alla presentazione del progetto Comes presenti anche molti esponenti della Marina Militare, tra cui l'ammiraglio Flavio Biaggi al vertice del comando interregionale marittimo Sud e l'ammiraglio ispettore Pasquale De Candia, direttore dell'Arsenale Militare. Presente anche l'on. Gianfranco Chiarelli, commissario della Camera di Commercio.

[m.maz.]

